

# A2-A13: un progetto che strizza l'occhio all'ambiente

Il Dipartimento del territorio ha presentato la *Bozza verde* del collegamento Bellinzona-Locarno



**È** stata presentata il 7 maggio scorso dal Dipartimento del territorio, in occasione di una conferenza stampa convocata a Bellinzona, la *Bozza verde* del Progetto generale del nuovo collegamento A2-A13. All'incontro con i media hanno partecipato il direttore del DT, Claudio Zali, il Capo della Filiale di Bellinzona dell'Ufficio federale delle strade (USTRA), Marco Fioroni, il coordinatore del Comitato esecutivo A2-A13, Matthias Neuenschwander e il Capoprogetto della Divisione delle costruzioni, Nicola Guidotti.

## La *Bozza verde*

Lo studio di fattibilità del nuovo collegamento Bellinzona-Locarno risale al 2009-2010. Nel 2012 erano state consegnate all'USTRA tre varianti. Dopo che, nel 2015, l'USTRA aveva comunicato la scelta della Variante 6A, il Consiglio di Stato aveva deciso, su richiesta del DT, di anticipare l'elaborazione di un Progetto generale: dopo l'approvazione a larga mag-

gioranza del credito per la progettazione del nuovo collegamento veloce da parte del Gran Consiglio ticinese – era il mese di febbraio del 2016 – il DT ha elaborato il Progetto generale *Bozza verde*; un piano, questo, sviluppato dal consorzio Tarabusino con l'accompagnamento dell'USTRA sulla base della Variante 6A, che consentirà di ridurre il traffico e il rumore negli abitati, come pure di aumentare le superfici di varie zone protette. Inoltre, con il collegamento A2-A13, verrà eliminata la strada Cadenazzo-Gudo (lo Stradonino), a beneficio dell'area agricola.

## Zali: "Obiettivo: la protezione dell'ambiente"

"Tutto è stato pensato con un occhio all'ambiente", afferma il direttore del DT, Claudio Zali, precisando che "verranno anche realizzate delle opere compensatorie per migliorare ulteriormente il bilancio ambientale di questa nuova strada" ricordando, inoltre, che "si è cercato di avere un'attenzione particolare agli svincoli, operando qualche rinuncia in termini di funzionalità, ma a favore di un inserimento paesaggistico il più corretto possibile".



Bozza verde Quartino.

## Sette chilometri in galleria

Il nuovo tracciato aggirerà tre Comuni del Piano di Magadino: entrerà in galleria a Quartino, prima della linea ferroviaria, e sbucherà a Sant'Antonino. Alcune centinaia di metri dopo l'uscita della galleria, la strada tornerà sottoterra per poi agganciarsi allo svincolo di Bellinzona. In totale undici chilometri, di cui sette in galleria. In particolare sono previsti: uno svincolo a Riazzino e dei semi svincoli a Sant'Antonino, rispettivamente a Quartino. Quest'ultimo permetterà di raggiungere sia il capoluogo ticinese, sia il Gambarogno.

## Recupero del materiale di scavo

Il materiale di scavo sarà destinato alla realizzazione di opere di riqualifica e rinaturazione dei fondali sulle rive del Verbano.

## I costi

Se la stima dei costi nel 2012 ammontava a 1,307 miliardi di franchi, a preventivo 2018 ne figurano 1,456. Ciò è dovuto principalmente alla serie di accorgimenti a favore dell'ambiente.

## Incontri informativi e pomeriggi di approfondimento

La *Bozza verde* è stata presentata alla popolazione l'11 e il 12 giugno scorsi, in occasione di due serate pubbliche; la prima a Sant'Antonino, la seconda a Magadino. Successivamente sono stati organizzati due pomeriggi di approfondimento – a Bellinzona (il 19 giugno) e a Magadino (il 22) – alla presenza dei tecnici della Divisione delle costruzioni.

## Progetto in pole position

In considerazione dell'esito della consultazione presso Comuni, Com-

missioni e associazioni, di ulteriori approfondimenti e delle osservazioni che verranno formulate dall'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM), si

procederà alla revisione della bozza. L'obiettivo del Cantone è di consegnare il dossier entro dicembre 2018 all'USTRA, per poi far partire la con-

sultazione negli uffici federali paralleli e inviarlo al Consiglio federale entro la fine del 2020. Il costo sarà a carico della Confederazione, attraverso il FOSTRA, il fondo per le strade nazionali. Dopo la consultazione, il progetto passerà in mani federali, dal 1. gennaio 2020. Da lì si discuterà della priorità nell'ambito del PROSTRA, il Programma di sviluppo strategico delle strade nazionali. Un programma, questo, che sarà aggiornato e se il progetto sarà maturo sugli orizzonti realizzativi, verrà valutato rispetto alle priorità a livello nazionale. In altre parole, il fatto che il Progetto generale del collegamento A2-A13 sia già pronto, assicura un certo vantaggio temporale che aumenta le probabilità che venga realizzato. Nella migliore delle ipotesi, il collegamento A2-A13 potrebbe vedere la luce nel 2035.



Bozza verde Sant'Antonino.



# Fenice

L'ultimo gesto che fa la differenza.







Servizio di cremazione per animali domestici

---

[www.fenice.ch](http://www.fenice.ch)

Fenice Sagl - Piano della Stampa - 6965 Cadro - Svizzera - Telefono +41 91 940 26 56